



Oggetto: Raccolta di candidature per la nomina dei componenti dell'Organo Amministrativo di Veritas S.p.A. di competenza del Comune di Venezia.

IL SINDACO

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale 2 luglio 2015, n. 105, con cui sono stati convalidati nella carica il Sindaco e i Consiglieri Comunali;

Premesso che:

- con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2015 di Veritas S.p.A. è scaduto l'Organo Amministrativo di Veritas S.p.A.;
- nell'Assemblea Ordinaria di Veritas S.p.A. del 4/8/2016 è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione composto da 5 componenti e con scadenza prevista con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2018;

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 15 dicembre 2016, con cui è stato approvato il progetto d'integrazione delle società ASI S.p.A. ed ALISEA S.p.A. in Veritas S.p.A., è stato anche approvato un schema di nuovi patti parasociali ed è stato deliberato di apportare le conseguenti modifiche allo statuto di Veritas S.p.A.;
- sono state pertanto apportate le modifiche statutarie e sono stati sottoscritti i Patti Parasociali, modificando, fra l'altro, la composizione numerica del Consiglio di Amministrazione e la ripartizione fra gli Enti Locali Soci della facoltà di esprimere la nomina dei componenti dell'Organo Amministrativo;
- in particolare i Patti parasociali prevedono all'art. 3 "Modalità di esercizio della Governance":
 - al punto 3.1 che *"Le parti [...] convengono di determinare in 9 (nove) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione di Veritas S.p.A., apportando le necessarie modifiche allo Statuto della società."*
 - al punto 3.2 che *"- il Comune di Venezia potrà esprimere la nomina nel Consiglio di Amministrazione di Veritas S.p.A. di n° 4 (quattro) Amministratori, previo ampliamento, nei limiti consentiti dalle vigenti disposizioni normative in materia, del numero dei componenti dell'Organo Amministrativo di Veritas S.p.A. da 5 (cinque) a 9 (nove)";*
 - al punto 3.5 che *"La durata in carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ove consentito dalle vigenti disposizioni di legge, sarà determinata in anni 3 (tre) (ovvero tre esercizi)".*
- l'art. 25 dello Statuto di Veritas S.p.A. così come modificato prevede:



IL SINDACO

- al punto 25.1 che *"La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 (cinque) a 9 (nove) membri scelti anche tra non soci. Essi durano in carica per 3 esercizi e sono rieleggibili. I componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere nominati nel rispetto delle disposizioni sulla rappresentanza di genere"*;
- al punto 25.2 che *"La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito"*;
- al punto 25.3 che *"La determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione è deliberata dall'assemblea ordinaria degli azionisti con le maggioranze indicate nel precedente articolo 16.4, secondo specifici Patti concordati tra gli Enti Locali Soci"*;
- l'art. 26 dello Statuto di Veritas S.p.A. prevede che *"Agli Enti Locali soci è riservata ai sensi dell'art. 2449 c.c., ferme restando le competenze dei Sindaci ai sensi dell'art. 50 comma 8 del D.Lgs 267/2000, la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ivi incluso il Presidente, il Vicepresidente, l'Amministratore Delegato, secondo specifici patti concordati tra gli Enti locali soci medesimi"*;

Rilevato che:

- nell'Assemblea Ordinaria di Veritas S.p.A. del 19/10/2017 è stato deliberato, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto e in conformità alle disposizioni dei nuovi Patti Parasociali entrati in vigore, che il Consiglio di Amministrazione della società sia composto da **9 (nove) componenti**;
- in relazione a detta modifica della composizione numerica dell'organo amministrativo, i componenti del Consiglio di Amministrazione in carica hanno rappresentato l'intenzione di anticipare la cessazione del proprio mandato prima della naturale scadenza e comunque entro la data utile per procedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, garantendo nel frattempo la continuità dell'Organo Amministrativo;
- l'art. 27 dello Statuto di Veritas S.p.A. prevede che *"Qualora, per dimissioni o per qualsiasi altra causa, venga a mancare la maggioranza degli amministratori, si intende cessato l'intero Consiglio di Amministrazione."*;
- risulta, pertanto, necessario provvedere con urgenza alla nomina dei 4 (quattro) rappresentanti di competenza del Comune di Venezia nel Consiglio di Amministrazione di Veritas S.p.A., rispetto al nuovo numero totale di componenti pari a 9 (nove);

Considerato quindi che:

- al Sindaco del Comune di Venezia spetta il potere di esprimere la nomina di **4 (quattro) componenti** del **Consiglio di Amministrazione** di **Veritas S.p.A.**;
- si rende a tal fine necessario procedere con l'indizione di un avviso per la raccolta di candidature finalizzata alla nomina dei rappresentanti del Comune di Venezia nel Consiglio di Amministrazione di Veritas S.p.A.;



IL SINDACO

Visti:

- l'art. 50, commi 8 e 9, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, che attribuiscono al Sindaco la competenza, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale, in merito alla nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni;
- gli artt. 2382 e 2383, del Codice Civile, aventi ad oggetto cause di ineleggibilità e decadenza, nomina e revoca degli amministratori;
- l'art. 2449 del Codice Civile in tema di facoltà di nomina di amministratori e sindaci in società con partecipazioni dello Stato o di enti pubblici;
- l'art. 8 dello Statuto del Comune di Venezia "*Nomina dei rappresentanti del Comune*" adottato dal Consiglio Comunale con Deliberazione 7 giugno 1991 n. 235 e successive modificazioni;
- il "*Regolamento degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Venezia presso società, enti, aziende ed istituzioni*" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 26 luglio 1999, n. 115 e successive modificazioni;
- il "*Codice di comportamento dei rappresentanti del Comune di Venezia nominati o designati in società, enti o istituzioni soggette a controllo da parte dell'Amministrazione Comunale*" approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 444 del 29/12/2016;
- il D.Lgs. 175/2016 "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*" e ss.mm.ii.;
- la legge n. 120/2011, in materia di rispetto del principio di equilibrio di genere nella scelta degli amministratori delle società a controllo pubblico, richiamata dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 175/2016;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 39/2013 "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190.*" e ss.mm.ii.;
- l'art. 1, comma 734 della L. 296/2006, secondo cui non può essere nominato amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi;
- lo Statuto di Veritas S.p.A. ed i Patti Parasociali;

Ritenuto necessario, per quanto indicato in premessa, che il Comune di Venezia provveda, ai sensi dell'art. 8 del sopra richiamato "*Regolamento degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Venezia presso società, enti, aziende ed istituzioni*" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 26 luglio 1999, n. 115 e successive modificazioni, a raccogliere le candidature per la suddetta nomina;



AVVISA

i cittadini interessati che:

1. intende procedere alla **nomina** dei propri **4 (quattro) rappresentanti** nel **Consiglio di Amministrazione di Veritas S.p.A.**;
2. il termine per la presentazione, secondo le modalità sotto descritte, delle candidature corredate dai relativi curricula e dall'ulteriore documentazione necessaria è il seguente:
scadenza: ore 12.00 di giovedì 16/11/2017;
3. Le candidature dovranno essere presentate **in via telematica, tramite l'accesso fornito alla pagina <http://www.comune.venezia.it/node/9139> del sito internet del Comune di Venezia**, seguendo la procedura di compilazione on-line della proposta di candidatura ed allegando la necessaria documentazione richiesta.

Una volta avvenuta, da parte del candidato, la conferma dell'invio della candidatura e relativi allegati, il sistema informatico genererà automaticamente i riferimenti della avvenuta protocollazione relativa alla candidatura presentata.

Allo scadere del termine sopra indicato, il sistema informatico non permetterà più l'accesso né l'invio della candidatura.

La Struttura destinataria delle candidature è: Comune di Venezia - Direzione Finanziaria - *Settore Controllo Società, Organismi Partecipati, Istituzioni, Fondazioni e Enti Esterni*, con sede a San Marco, 4136 - 30124 Venezia.

Alla proposta di candidatura devono essere allegati:

- ◆ curriculum vitae aggiornato;
e, a seconda delle casistiche di accesso alla procedura telematica, secondo quanto meglio specificato nel corso della procedura online;
- ◆ copia di documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- ◆ copia del Codice Fiscale;
- ◆ modello **All. A** - *dichiarazione in relazione all'eventuale sussistenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;*
- ◆ modello **All. B** - *dichiarazione in relazione all'eventuale sussistenza di cause di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;*

in particolare relativamente ad una o più delle seguenti situazioni di **inconferibilità o incompatibilità** previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39:



IL SINDACO

- . aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione), (art. 3, comma 1, lett. b) e d);
 - . aver ricoperto nei due anni precedenti e/o ricoprire attualmente incarichi o cariche in enti di diritto privato o finanziati dal Comune di Venezia o dall'ente pubblico in relazione al quale è conferito l'incarico (art. 4, comma 1, lett. b);
 - . aver svolto nei due anni precedenti e/o svolgere attualmente in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dal Comune di Venezia o dall'ente in relazione al quale è conferito l'incarico (art. 4, comma 1, lett. b);
 - . essere stato/a nei due anni precedenti e/o essere attualmente componente della Giunta o del Consiglio del Comune di Venezia (art. 7 comma 2 lettera d);
 - . essere stato/a nell'anno precedente e/o essere attualmente componente della Giunta o del Consiglio di Province, Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti e forma associative tra comuni tra comuni avente la medesima popolazione, facenti parte della Regione del Veneto (art. 7 comma 2 lettera d);
 - . essere stato/a nell'anno precedente e/o essere attualmente Presidente o Amministratore Delegato in enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di Province, Comuni e loro forme associative, nella Regione del Veneto (art. 7 comma 2 lettera d);
 - . svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dal Comune di Venezia o dalla società o ente in relazione al quale è conferito l'incarico (art. 9, comma 2);
 - . ricoprire incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di Provincia, Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella Regione del Veneto (art. 11, comma 3, lett. c);
 - . svolgere incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale nella Regione del Veneto (art. 11, comma 3, lett. c);
 - . ricoprire incarichi dirigenziali interni ed esterni nell'ente pubblico o nell'ente di diritto privato in controllo pubblico in relazione al quale è conferito l'incarico (art. 12, comma 1);
 - . ricoprire incarichi dirigenziali interni ed esterni in pubbliche amministrazioni, enti pubblici, enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale e comunale nella Regione del Veneto (art. 12, comma 4, lett. c);
 - . ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro sottosegretario di Stato e Commissario Straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di Parlamentare (art. 13, comma 1);
 - . ricoprire incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale nella Regione del Veneto (art. 13, comma 2, lett. c).
4. l'aspirante **deve dichiarare espressamente**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità:



IL SINDACO

A) di **non** trovarsi nelle situazioni previste all'articolo 7 del "*Regolamento degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Venezia presso società, enti, aziende ed istituzioni*" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 26 luglio 1999, n. 115 concernenti le cause di incompatibilità alla nomina e alla designazione; in particolare, risulta incompatibile alla nomina / designazione chi:

- si trova in una delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità alla elezione a Consigliere Comunale stabilite dalla Legge;
- è componente di organi tenuti ad esprimere pareri su atti o provvedimenti degli Enti, Aziende, Istituzioni per i quali è candidato alla nomina o alla designazione;
- al momento della nomina, presta attività di consulenza o di collaborazione presso gli Enti, Aziende, Istituzioni per i quali è candidato alla nomina o alla designazione;

B) di essere **in possesso** almeno di diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

C) di **non** trovarsi nella situazione prevista all'art. 1 comma 734 della L. n. 296/2006, che recita: "*Non può essere nominato amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi*";

D) di non trovarsi nella condizione di cui al vigente art. 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, ovvero essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza

o, in alternativa se ne ricorrono le condizioni in relazione agli specifici casi,

di trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 5, comma 9 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 e di essere edotto della gratuità dell'incarico eventualmente conferito disposta da tale norma;

E) di essere a conoscenza di quanto previsto dal "*Regolamento per la trasparenza e pubblicità della situazione personale, reddituale e patrimoniale dei titolari di cariche elettive del Comune di Venezia, degli amministratori e dei titolari di cariche direttive degli enti controllati*" approvato con Deliberazione 4 marzo 2015, n. 23 e dalle disposizioni legislative e regolamentari citate nel presente avviso;

F) di essere a conoscenza di quanto stabilito dal "*Codice di comportamento dei rappresentanti del Comune di Venezia nominati o designati in società, enti o istituzioni soggette a controllo da parte dell'Amministrazione Comunale*" approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 444 del 29/12/2016 e dell'obbligo previsto, in caso di nomina o designazione, di sottoscrivere l'accettazione e dichiarazione di impegno al rispetto del Codice stesso, dichiarando di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 8 dello stesso, il mancato rispetto degli obblighi e dei principi contenuti nel Codice nonché degli indirizzi approvati dall'Amministrazione Comunale configura giusta causa per la revoca degli amministratori;



IL SINDACO

G) di essere informato/a che l'efficacia dell'eventuale nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

H) di essere informato/a:

- . i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici dell'Amministrazione Comunale, anche in forma automatizzata, esclusivamente per le finalità concernenti il procedimento;
 - . il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura;
 - . i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dall'art. 19, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 196/2003;
 - . gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del citato decreto;
e di autorizzare il trattamento dei **dati personali** come sopra indicato;
5. il presente avviso è oggetto di trasmissione agli ordini professionali e di categoria secondo quanto stabilito dall'art. 8, comma 2, del *"Regolamento degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Venezia presso società, enti, aziende ed istituzioni"*.

Il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è il Dirigente del Settore Controllo Società, Organismi Partecipati, Istituzioni, Fondazioni e Enti Esterni Dott. Nicola Nardin.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 si informa che i dati personali comunicati saranno trattati esclusivamente per le finalità concernenti il presente procedimento.

Il responsabile del trattamento dei dati personali relativi ai candidati è il Dirigente del Settore Controllo Società, Organismi Partecipati, Istituzioni, Fondazioni e Enti Esterni, Dott. Nicola Nardin. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato dai competenti uffici del responsabile del procedimento.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria delle candidature. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti all'art. 19, commi 2 e 3, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Venezia, 20 ottobre 2017

F.TO IL SINDACO
Luigi Brugnaro

(All. A)

**DICHIARAZIONE IN RELAZIONE ALL'EVENTUALE SUSSISTENZA DI CAUSE DI
INCONFERIBILITÀ (ai sensi del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39)**

**Incarichi in enti pubblici, società ed altri enti di diritto privato in controllo pubblico
da parte del Comune di Venezia**

Il/La sottoscritto/a _____

in relazione alla proposta di candidatura di cui la presente costituisce allegato

VISTI

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n. 39;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il Titolo II, Capo I, del Libro II del Codice Penale;

CONSAPEVOLE

- delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del D.Lgs. n.39/2013;

DICHIARA, sotto la propria personale responsabilità:

➤ **ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. b) e d), del D.Lgs. 39/2013¹:**

di **aver riportato** le seguenti condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione):

oppure

di **non aver riportato** alcuna condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale

¹ Le fattispecie contenute in detta norma costituiscono possibile causa di inconferibilità solo per le nomine e designazioni relative alla carica di amministratore di ente pubblico di livello locale ed alla carica di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato o assimilabili in società ed altri enti di diritto privato in controllo pubblico da parte del Comune di Venezia.

(All. A)

(reati contro la Pubblica Amministrazione);

➤ **ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 39/2013²:**

- I. di **aver ricoperto** nei due anni precedenti e/o di ricoprire attualmente i seguenti incarichi o cariche in enti di diritto privato o finanziati dal Comune di Venezia o dall'ente pubblico in relazione al quale è conferito l'incarico:

Periodo (dal/al)	Tipologia incarico/ruolo	Ente/Amministrazione nel quale viene/è stato svolto l'incarico

oppure

- di **non aver ricoperto** nei due anni precedenti né di ricoprire attualmente incarichi o cariche in enti di diritto privato o finanziati dal Comune di Venezia o dall'ente pubblico in relazione al quale è conferito l'incarico;

- II. di **aver svolto** nei due anni precedenti e/o svolgere attualmente in proprio la seguente attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dal Comune di Venezia o dall'ente in relazione al quale è conferito l'incarico:

Periodo (dal/al)	Tipologia incarico/ruolo	Ente/Amministrazione nel quale viene/è stato svolto l'incarico

oppure

- di **non aver svolto** nei due anni precedenti né di svolgere attualmente in proprio alcuna attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dal Comune di Venezia o dall'ente in relazione al quale è conferito l'incarico;

➤ **ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. c) e d), del D.Lgs. 39/2013³:**

- I. di **essere** stato/a nei due anni precedenti e/o di essere attualmente componente della Giunta o del Consiglio del Comune di Venezia:

Periodo (dal/al)	Tipologia incarico/ruolo	Ente/Amministrazione nel quale viene/è stato svolto l'incarico

² Le fattispecie contenute in detta norma costituiscono possibile causa di inconferibilità solo per le nomine e designazioni relative alla carica di amministratore di ente pubblico di livello locale.

³ Le fattispecie contenute in detta norma costituiscono possibile causa di inconferibilità solo per le nomine e designazioni relative alla carica di amministratore di ente pubblico di livello locale ed alla carica di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato o assimilabili in società ed altri enti di diritto privato in controllo pubblico da parte del Comune di Venezia.

(AlI. A)

--	--	--

oppure

- di **non essere** stato nei due anni precedenti, né di essere attualmente, componente della Giunta o del Consiglio del Comune di Venezia;

- II.** di **essere** stato/a nell'anno precedente e/o di essere attualmente componente della Giunta o del Consiglio delle seguenti Province, Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti e forma associative tra comuni tra comuni avente la medesima popolazione, facenti parte della Regione del Veneto:

Periodo (dal/al)	Tipologia incarico/ruolo	Ente/Amministrazione nel quale viene/è stato svolto l'incarico

oppure

- di **non essere** stato/a nell'anno precedente, né di essere attualmente, componente della Giunta o del Consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella Regione Veneto;

- III.** di **essere** stato/a nell'anno precedente e/o di essere attualmente Presidente o Amministratore Delegato nei seguenti enti di diritto privato in controllo pubblico da parte delle seguenti Province, Comuni e loro forme associative, nella Regione del Veneto:

Periodo (dal/al)	Tipologia incarico/ruolo	Ente/Amministrazione nel quale viene/è stato svolto l'incarico

oppure

- di **non essere** stato/a nell'anno precedente, né di essere attualmente, Presidente o Amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di Province, Comuni e loro forme associative nella Regione del Veneto.

Il/La Sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

Trattamento dati personali:

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, circa il trattamento dei dati raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

(Al. A)

Luogo e data

Il Dichiarante (firma autografa)

(All. A)

D.Lgs. 08/04/2013, n. 39

Art. 1 Definizioni

Comma 2.

Ai fini del presente decreto si intende:

- a) per «**pubbliche amministrazioni**», le pubbliche amministrazioni di cui all'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), ivi comprese le autorità amministrative indipendenti;
- b) per «**enti pubblici**», gli enti di diritto pubblico non territoriali nazionali, regionali o locali, comunque denominati, istituiti, vigilati, finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, ovvero i cui amministratori siano da questa nominati;
- c) per «**enti di diritto privato in controllo pubblico**», le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi [dell'articolo 2359 c.c.](#) da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi;
- d) per «**enti di diritto privato regolati o finanziati**», le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico:
- 1) svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione;
 - 2) abbia una partecipazione minoritaria nel capitale;
 - 3) finanzia le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici;
- e) per «**incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati**», le cariche di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato, le posizioni di dirigente, lo svolgimento stabile di attività di consulenza a favore dell'ente;
- f) per «**componenti di organi di indirizzo politico**», le persone che partecipano, in via elettiva o di nomina, a organi di indirizzo politico delle amministrazioni statali, regionali e locali, quali Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'[articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400](#), parlamentare, Presidente della giunta o Sindaco, assessore o consigliere nelle regioni, nelle province, nei comuni e nelle forme associative tra enti locali, oppure a organi di indirizzo di enti pubblici, o di enti di diritto privato in controllo pubblico, nazionali, regionali e locali;
- g) per «**incompatibilità**», la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico;
- h) per «**incompatibilità**», l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico;
- i) per «**incarichi amministrativi di vertice**», gli incarichi di livello apicale, quali quelli di Segretario generale, capo Dipartimento, Direttore generale o posizioni assimilate nelle pubbliche amministrazioni e negli enti di diritto privato in controllo pubblico, conferiti a soggetti interni o esterni all'amministrazione o all'ente che conferisce l'incarico, che non comportano l'esercizio in via esclusiva delle competenze di amministrazione e gestione;
- j) per «**incarichi dirigenziali interni**», gli incarichi di funzione dirigenziale, comunque denominati, che comportano l'esercizio in via esclusiva delle competenze di amministrazione e gestione, nonché gli incarichi di funzione dirigenziale nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione, conferiti a dirigenti o ad altri dipendenti, ivi comprese le categorie di personale di cui all'[articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), appartenenti ai ruoli dell'amministrazione che conferisce l'incarico ovvero al ruolo di altra pubblica amministrazione;
- k) per «**incarichi dirigenziali esterni**», gli incarichi di funzione dirigenziale, comunque denominati, che comportano l'esercizio in via esclusiva delle competenze di amministrazione e gestione, nonché gli incarichi di funzione dirigenziale nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione, conferiti a soggetti non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti di pubbliche amministrazioni;
- l) per «**incarichi di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico**», gli incarichi di Presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili, di altro organo di indirizzo delle attività dell'ente, comunque denominato, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico.

(All. B)

DICHIARAZIONE IN RELAZIONE ALL'EVENTUALE SUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' (ai sensi del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39)

Incarichi in enti pubblici, società ed altri enti di diritto privato in controllo pubblico da parte del Comune di Venezia

Il/La sottoscritto/a _____

in relazione alla proposta di candidatura di cui la presente costituisce allegato

VISTI

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n. 39;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il Titolo II, Capo I, del Libro II del Codice Penale;

CONSAPEVOLE

- delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui agli artt. 19 e 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013;

DICHIARA, sotto la propria personale responsabilità:

➤ **ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.Lgs. 39/2013**¹:

- di **svolgere** in proprio la seguente attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dal Comune di Venezia o dalla società o ente in relazione al quale è conferito l'incarico:

Decorrenza	Tipologia attività professionale	Amministrazione/Ente nel quale è svolta l'attività

oppure

- di **non** svolgere in proprio alcuna attività professionale regolata, finanziata o comunque

¹ Le fattispecie contenute in detta norma costituiscono possibile causa di incompatibilità solo per le nomine e designazioni relative alla carica di amministratore di ente pubblico ed alla carica di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato o assimilabili in società ed altri enti di diritto privato in controllo pubblico da parte del Comune di Venezia.

(All. B)

retribuita dal Comune di Venezia o dalla società o ente in relazione al quale è conferito l'incarico;

➤ **ai sensi dell'art. 11, comma 3, lett c), del D.Lgs. 39/2013:**

- I. di **ricoprire** i seguenti incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni della seguente Provincia, del seguente Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della seguente forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella Regione del Veneto:

Decorrenza	Tipologia incarico/ruolo	Amministrazione/Ente nel quale è ricoperto l'incarico

oppure

- di **non** ricoprire incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di Provincia, di Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, di forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella Regione del Veneto;

- II. di **svolgere** il seguente incarico di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale nella Regione del Veneto:

Decorrenza	Tipologia incarico/ruolo	Ente/Amministrazione nel quale è svolto l'incarico

oppure

- di **non** svolgere incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale nella Regione del Veneto;

➤ **ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 39/2013²:**

- di **ricoprire** i seguenti incarichi dirigenziali interni ed esterni nell'ente pubblico o nell'ente di diritto privato in controllo pubblico in relazione al quale è conferito l'incarico:

Decorrenza	Tipologia incarico/ruolo	Ente nel quale è svolto l'incarico

oppure

- di **non** ricoprire incarichi dirigenziali interni ed esterni nell'ente pubblico o nell'ente di diritto privato in controllo pubblico in relazione al quale è conferito l'incarico;

² Le fattispecie contenute in detta norma costituiscono possibile causa di incompatibilità solo per le nomine e designazioni relative alla carica di presidente ed amministratore delegato in società ed altri enti di diritto privato in controllo pubblico da parte del Comune di Venezia ed alla carica di componente dell'organo di indirizzo nell'ente pubblico in relazione al quale è conferito l'incarico.

(All. B)

➤ **ai sensi dell'art. 12, comma 4, lett. c), del D.Lgs. 39/2013:**

- di **ricoprire** i seguenti incarichi dirigenziali interni ed esterni nelle seguenti pubbliche amministrazioni, nei seguenti enti pubblici, e nei seguenti enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale e comunale nella Regione del Veneto:

Decorrenza	Tipologia incarico/ruolo	Ente/Amministrazione nel quale è svolto l'incarico

oppure

- di **non** ricoprire incarichi dirigenziali interni ed esterni in pubbliche amministrazioni, enti pubblici, ed enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale e comunale nella Regione del Veneto;

➤ **ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 39/2013³:**

- di **ricoprire** la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro sottosegretario di Stato e Commissario Straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di Parlamentare:

Decorrenza	Tipologia incarico/ruolo	Ente/Amministrazione nel quale è svolto l'incarico

oppure

- di **non** ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro sottosegretario di Stato e Commissario Straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di Parlamentare;

➤ **ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 39/2013⁴:**

- di **ricoprire** i seguenti incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale nella Regione del Veneto:

Decorrenza	Tipologia incarico/ruolo	Ente/Amministrazione nel quale è svolto l'incarico

3 Le fattispecie contenute in detta norma costituiscono possibile causa di incompatibilità solo per le nomine e designazioni relative alla carica di presidente ed amministratore delegato in società ed altri enti di diritto privato in controllo pubblico da parte del Comune di Venezia.

4 Le fattispecie contenute in detta norma costituiscono possibile causa di incompatibilità solo per le nomine e designazioni relative alla carica di presidente ed amministratore delegato in società ed altri enti di diritto privato in controllo pubblico da parte del Comune di Venezia.

(All. B)

oppure

- di **non** ricoprire incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale nella Regione del Veneto;

Il/La Sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e, in ogni caso, a presentare dichiarazione annuale sull'insussistenza di tutte le indicate cause di incompatibilità.

Trattamento dati personali:

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, circa il trattamento dei dati raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Il Dichiarante (firma autografa)

(All. B)

D.Lgs. 08/04/2013, n. 39

Art. 1 Definizioni

Comma 2.

Ai fini del presente decreto si intende:

- a) per «**pubbliche amministrazioni**», le pubbliche amministrazioni di cui all'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), ivi comprese le autorità amministrative indipendenti;
- b) per «**enti pubblici**», gli enti di diritto pubblico non territoriali nazionali, regionali o locali, comunque denominati, istituiti, vigilati, finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, ovvero i cui amministratori siano da questa nominati;
- c) per «**enti di diritto privato in controllo pubblico**», le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi [dell'articolo 2359 c.c.](#) da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi;
- d) per «**enti di diritto privato regolati o finanziati**», le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico:
- 1) svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione;
 - 2) abbia una partecipazione minoritaria nel capitale;
 - 3) finanzi le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici;
- e) per «**incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati**», le cariche di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato, le posizioni di dirigente, lo svolgimento stabile di attività di consulenza a favore dell'ente;
- f) per «**componenti di organi di indirizzo politico**», le persone che partecipano, in via elettiva o di nomina, a organi di indirizzo politico delle amministrazioni statali, regionali e locali, quali Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'[articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400](#), parlamentare, Presidente della giunta o Sindaco, assessore o consigliere nelle regioni, nelle province, nei comuni e nelle forme associative tra enti locali, oppure a organi di indirizzo di enti pubblici, o di enti di diritto privato in controllo pubblico, nazionali, regionali e locali;
- g) per «**inconferibilità**», la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico;
- h) per «**incompatibilità**», l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico;
- i) per «**incarichi amministrativi di vertice**», gli incarichi di livello apicale, quali quelli di Segretario generale, capo Dipartimento, Direttore generale o posizioni assimilate nelle pubbliche amministrazioni e negli enti di diritto privato in controllo pubblico, conferiti a soggetti interni o esterni all'amministrazione o all'ente che conferisce l'incarico, che non comportano l'esercizio in via esclusiva delle competenze di amministrazione e gestione;
- j) per «**incarichi dirigenziali interni**», gli incarichi di funzione dirigenziale, comunque denominati, che comportano l'esercizio in via esclusiva delle competenze di amministrazione e gestione, nonché gli incarichi di funzione dirigenziale nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione, conferiti a dirigenti o ad altri dipendenti, ivi comprese le categorie di personale di cui all'[articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), appartenenti ai ruoli dell'amministrazione che conferisce l'incarico ovvero al ruolo di altra pubblica amministrazione;
- k) per «**incarichi dirigenziali esterni**», gli incarichi di funzione dirigenziale, comunque denominati, che comportano l'esercizio in via esclusiva delle competenze di amministrazione e gestione, nonché gli incarichi di funzione dirigenziale nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione, conferiti a soggetti non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti di pubbliche amministrazioni;
- l) per «**incarichi di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico**», gli incarichi di Presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili, di altro organo di indirizzo delle attività dell'ente, comunque denominato, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico.